

Alice e Ahad

“Unità Multiple”

Galleria dell'Artistico, Treviso (Via Carlo Alberto, 5)

21 marzo - 06 aprile 2025

Inaugurazione venerdì 21 marzo (orario 18:30)

Solitamente vista come attrice di ieri, la polvere è ciò di cui ci liberiamo per evolvere, viene spolverata dal vecchio per mostrare il nuovo. Alcuni, però, in questo materiale, stigmatizzato come simbolo di mortalità, hanno visto il soggetto di una pratica viva e costante. Per il duo di artisti Alice Ahad la polvere diventa una forma simbolica, espressione di quella che loro chiamano estetica dell'immortalità. La loro ricerca, forte di pensieri quali postumanesimo e neo-materialismo, ci svela il valore vitale della polvere, essa è una stratificazione di memorie vive, un insieme di passati differenti che si attivano nel presente collettivo. La polvere è un luogo intra-specista e una materia identificata in un nome collettivo in cui il tempo si stratifica, fonde, confonde e coabita manifestando il vitalismo della materia. La polvere è un insieme di identità contemporaneamente ordinate e disordinate che si co-fondono per ricrearsi, ogni singolo componente al suo interno è a sua volta un macromondo composto da microscopici attori apparentemente silenti. Alice Mestriner e Ahad Moslemi l'hanno tessuta, bagnata e scannerizzata, nel loro lavoro attivano il potere di continuo rinnovamento e trasformazione che questo materiale possiede.

Emerge così come la polvere non abbia un luogo, ma sia essa stessa un ambiente borderless nel quale la specificità degli spazi e degli elementi sfumano pian piano fino a sparire. Dunque la polvere diventa per loro un nuovo sistema simbolico che propone e mostra un contemporaneo privo di organizzazioni gerarchie, ma che favorisce un ambiente pluri-specie orizzontale fatto di dialogo e condivisione. Per questo motivo la ricerca del duo italo-iraniano non si limita alla sola messa in opera della polvere in ambito artistico, ma si estende trasversalmente in altri campi. Difatti la polvere è struttura e concetto dalla quale emergono proposte per nuovi approcci alla vita e relazioni con e per il mondo, in quanto è materia eterogenea inclusiva e postcoloniale. L'estetica aggregativa e vitale della polvere diventa una ricerca teorica che si fa pratica in workshop, incontri e performance.

Dal 21 Marzo al 6 Aprile verrà ospitata alla Galleria dell'Artistico la mostra intitolata “Unità multiple”. Nello spazio espositivo sarà possibile visionare gli esiti di una ricerca che muove i suoi primi passi all'interno degli Staatliche Museen zu Berlin, dove Alice e Ahad hanno lavorato alla creazione di un luogo postumano in cui l'umanità potesse reincontrarsi e ridiscutere il proprio posizionamento. Prendendo in prestito il concetto e la struttura del tappeto, un luogo mobile e nomade che iscrive una filosofia di vita ecologica, nasce PARADEISOS. Questo, neologismo di Senofonte, unisce una parola greca e una dell'avèstico antico, descrive una terra circondata da un muro, protetta, appunto il Giardino dell'Eden. Il risultato di questo percorso ha portato all'ideazione di un luogo stratificato e incarnato nel tappeto in cui l'insieme delle specie coabitano pacificamente insieme, in cui ogni influenza negativa è impossibilitata ad entrare. I due artisti studiano la struttura compositiva e simbolica applicata sia nella realizzazione di tappeti che nei giardini, chiamata Chahar-Bagh. Questi due luoghi, che seppur diversi possono essere sovrapposti, sono costruiti a partire da leggi compositive basate sul numero 4, in riferimento a codici quali i punti cardinali o le stagioni. Al centro di questa forma a croce che emerge nell'incontro dei due assi si crea naturalmente un elemento di collisione e connessione, nel quale viene spesso collocato un bacino o albero.

La ricerca si approfondisce quando vengono invitati a Kashan da Vayu Residency. Questa città rappresenta un punto di svolta nel progetto essendo una città molto antica la cui storia ed economia ruotano attorno all'arte tessile. In questo contesto, grazie al curatore Mahmoud Maktabi, hanno avuto il piacere di entrare in contatto con aziende storiche locali, collezionisti e mecenati di quest'arte, nomadi e professori universitari che hanno condiviso l'identità nascosta di questo mondo. *Unità Multiple* nasce dalla struttura concettuale e materiale iniziata in *PARADEISOS* e approfondisce il concetto di incrocio al centro dei tappeti. L'intersezione e l'incontro tra i punti cardinali e il circuito di apertura che emerge nell'analisi della struttura dei tappeti Chahar-Bagh viene posta in parallelo alla materialità e capacità compositiva della polvere. La polvere è un luogo aperto la cui composizione interna è un circuito di apertura e convergenza che narra la storia di incroci e spostamenti. *Unità multiple* prende in considerazione questo punto centrale ed eterogeneo presente nel tappeto-giardino e ce lo mostra, manifestando interazioni e molteplicità. La polvere è un nome collettivo che mostra la sua origine ibrida, il che implica un sottosuolo di elementi e frammenti eterogenei la cui origine ha identità, luoghi e tempi diversi. Per questo motivo la polvere è un'unità multipla la cui molteplicità degli elementi, interagendo, compongono questo luogo.

Ad oggi *Unità Multiple* è punto di intersezione, un presente fatto di incroci stratificati, convergenze, circolazioni e trasformazioni. La mostra *Unità Multiple* entra all'interno di un discorso socio-politico che vede l'intersezione tra soggetti come nuovo modo di vivere e sfuggire ad un linguaggio tradizionale per abbracciare, invece, un'idea di memoria plastica ibrida e trasformativa che risiede nella polvere.

La collaborazione tra Alice Mestriner e Ahad Moslemi nasce in Canada nel 2017. Il loro percorso insieme inizia quando, nel 2018, partecipano al programma Erasmus+ seguendo il progetto "Social inclusion through artistic works" a Londra. Nel 2020 seguiranno un corso alla Harvard University intitolato "Tangible things: discovering history through artworks, artifacts, scientific specimens, and the stuff around you". Nel 2022 hanno ricevuto una menzione per la loro tesi magistrale all'università IUAV di Venezia "*Memoria Plastica ed Estetica dell'Immortalità*". Nello stesso anno sono stati invitati a prendere parte al progetto europeo COME2ART un programma di training di "resilienza creativa e sociale" tramite la pratica artistica. Tra il 2023 e il 2024 vincono un programma di ricerca presso gli Staatliche Museen zu Berlin, (dipartimento Museo Etnologico in collaborazione con il Museo di Arte Asiatica e il COMUSE). Nel 2024 concludono il corso "MEDIATORE CULTURALE" con il MIUR. Vengono invitati alla Biennale Session di Venezia alla 60 esposizione all'interno del progetto HORIZON, nella quale presentano la ricerca "Floating Borders". Nella loro pratica artistica si occupano di organizzare workshop ed incontri all'interno di scuole, università e aziende. Recentemente hanno ricevuto una menzione speciale dalla Fondazione Imago Mundi. Hanno esposto i loro lavori in Canada, Stati Uniti, Messico, Portogallo, Italia, Germania, Iran e Turchia.

DIDASCALIE IMMAGINI

"Unità multiple_1"

Unità Multiple, installazione, frammenti cuciti su tela, Vayu Residency, Kashan, Iran, 2025.

"Unità Multiple_2"

Unità Multiple, installazione, frammenti cuciti su tela, Vayu Residency, Kashan, Iran, 2025.

"Unità Multiple_3"

Unità Multiple, momenti della residenza artistica Vayu Residency, Kashan, Iran, 2025.

"PARADEISOS_1"

PARADEISOS, polvere su tela, Staatliche Museen zu Berlin, 2024.

"PARADEISOS_2"

PARADEISOS, momenti della residenza artistica presso Ethnological Museum and the museum of Asian Arts all'Humbolt Forum di Berlino, 2023 - 2024.

CREDITI:

PHOTO CREDITS: Alice e Ahad, Costanza Parigi

TESTO: Alice e Ahad con la collaborazione di Sofia Prase

EVENTO OSPITATO DA: Liceo Artistico Statale di Treviso

INFORMAZIONI TECNICHE:

TITOLO DELLA MOSTRA: Unità multiple

ARTISTA: Alice e Ahad

LUOGO: Galleria dell'Artistico, Via Carlo Alberto, 5, Treviso

QUANDO: dal 21 marzo al 6 aprile

ORARI:

Lunedì su appuntamento

Mercoledì su appuntamento

Giovedì – Venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Sabato – Domenica dalle dalle 10:00 alle 18:30

VERNISSAGE: 21 marzo 2025 (orario 18:30)

INFORMAZIONI: cell. 3497720140| email aliceahad@gmail.com | ig @alice_ahad

INGRESSO GRATUITO